

**n. 27 e 28**  
**2 e 9 luglio**  
**2017**  
**Anno 23**

tel.: Parroco  
 031/77.18.12  
 Oratorio  
 331/97.21.364  
 031/56.21.575

Quello di questa settimana è di fatto un numero che vale per due. Poiché non ci saranno prossimamente molti appuntamenti da tener presente e visto che il parroco va in montagna coi ragazzi e non farebbe in tempo a stampare il foglio di settimana prossima, raccogliamo tutto in questo numero. Buona lettura.

*Per capire chi è Dio*

**UN DIO ESIGENTE**

Spero di non stancare i lettori continuando queste riflessioni, che però reputo necessarie da farsi per non rimanere in una fede superficiale. Siamo nel periodo dell'anno in cui si ha magari qualche minuto in più per pensare e per verificarsi. Spero anche che leggendo si trovi tempo e coraggio per poi confrontarsi con qualche religioso su perplessità o dubbi suscitati da quanto scrivo.

Da una parte c'è Dio che ci ama, che è generoso con noi, che è misericordioso. Dall'altra è un Dio esigente, addirittura «geloso» del suo popolo e quindi che chiede, da "geloso", che i membri del suo popolo siano rivolti a Lui col cuore e con le opere (Is 29,13; ripreso da Gesù Mt 15,8 e Mc 7,6). La gelosia di Dio è richiamata con abbondanza nella Bibbia: Es 20,5; 34,14; Dt 4,24; 5,9; 6,15; 32,21; Gs 24,19; Sal 78,58; Is 26,11; Ez 16,42; 39,25; Na 1,2; Zc 1,14; 8,2. Egli non vuole che i suoi figli, di cui è geloso e che si è acquistato a caro prezzo (sacrificio dei primogeniti egiziani e sacrificio del Figlio Gesù), onorino altre divinità (denaro compreso) né trasgrediscano i suoi comandamenti.

Ma Gesù sembra rincarare la dose: «Chi non rinnega se stesso e ama i suoi e perfino la sua vita più di quanto ami me, non è degno di me» (Mt 10,37; 16,24); oppure quando dice «Amate i vostri nemici e pregate per chi vi perseguita» (Mt 5,44). Non vi sembra un Dio che pretende tanto, forse troppo?

Domanda: ma in realtà, quando Dio mi chiede di rinnegare me stesso, di rinunciare a xxx o di amare i nemici, cosa ci guadagna? Rispo-



**10,37 Chi ama padre o madre più di me, non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me, non è degno di me; 38 chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. 39 Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà.**  
*Matteo 10,37-39*

sta: guadagna che io Lo seguo e Lo onoro. Domanda: ma col mio onore e la mia sequela cosa ci guadagna? Cos'ha in più? Di che cosa è più ricco che non abbia già? Domanda: ma Dio cosa se ne fa di me? A cosa gli servo?

Vedete l'errore (teologico) contenuto in queste domande? Vi siete accorti che c'è qualcosa che non va? Che sono mal poste?

Fate come nella settimana enigmistica: cercate voi dov'è l'errore. Sì, sotto vi metto la soluzione, ma sforzatevi di trovare voi l'errore in queste domande.

Infatti sono o non sono domande che sotto sotto ci facciamo? Siamo o non siamo infastiditi dalle "pretese" di Dio? Non ci vengono dubbi sulla congruenza di Dio nel suo agire? «Ma come, mi dice che mi ama gratis, senza pretese da me e poi, però, mi pone delle condizioni per essere dei "Suoi". Mi ama, ma devo fare la sua volontà e non posso fare ciò che voglio!». Credo che molti abbiano questa idea di Dio. Credo forse che l'abbiamo tutti. E allora è sbagliato Dio o è sbagliata la nostra idea che ci siamo fatti di Lui?

**Soluzione:** L'errore nelle domande non è quanto Lui è, questo è per il mio bene, perché che mi vorrebbe altrettanto capace di amare dice, nel Suo volermi bene, che è geloso di me e di Amare non esclude delle gratificazioni e del mio della nostra libertà e dignità. E non è bello delle cose: si chiama prostituzione, mercede del vantaggio, userebbe gli altri (e se stesso) come mondo. Se uno vivesse solo per ottenere per sé capacità che ci fa immagine di Dio in questo rità e ci innalza a dignità grande. Amare è la re è ciò che ci distanzia dalla pura e mera amore a un altro più che a se stessi? Perché ama pur di fare del bene all'altro. Perché si vuole con se anche il sacrificio, la perdita, la sconfitta, a quanto siamo gratificati. Amare porta non guardiamo all'utilità, a quanto ci guadagna-unnità-necessità. Quando amiamo una persona bili quando si parla di amare-voler bene e di due piani diversi e in un certo senso inconciliabile cioè l'essere stesso nostro e di Dio. Siamo su grammaticale, ma teologico-ontologico, riguarda da ciò l'essere stesso nostro e di Dio. Siamo su

## APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

### ↳ Domenica 2 luglio

ore 08:00 : partenza per il Campo Estivo di 1<sup>a</sup> media.  
Dalla piazza del mercato.

ore 10:30 : Messa animata dai bimbi del 2° Anno.

### ↳ Lunedì 3 luglio

ore 20:30 : Messa al cimitero (no Messa alle 17:30).

### ↳ Sabato 15 luglio

ore 08:00 : partenza per il Campo Estivo di 2<sup>a</sup> media.  
Dalla piazza del mercato.

### ↳ Domenica 9 luglio

ore 10:30 : Messa animata dai bimbi del 3° Anno.

ore 15:00 : Battesimo.

### ↳ Lunedì 10 luglio

ore 20:30 : Messa al cimitero (no Messa alle 17:30).

### ↳ Sabato 15 luglio

ore 08:00 : partenza per il Campo Estivo di 3<sup>a</sup> media.  
Dalla piazza del mercato.

ore 11:00 : Matrimonio.

ore 15:30 : Battesimo.

### ↳ Domenica 16 luglio: *Beata Vergine del Carmelo*

ore 10:30 : Messa animata dai bambini del 5° Anno.

ore 20:30 (!!!): Messa alla chiesa della Madonna del Carmelo, in via Volta 18. Non c'è la Messa delle 18:00 (!!).

### Nota bene:

- ♦ come ogni anno nei lunedì di luglio si celebra la Messa al cimitero alla sera alle 20:30 e non quella delle 17:30 a San Vincenzo.
- ♦ Domenica 16, memoria della beata Vergine del Carmelo, festeggeremo la Madonna con la Messa delle 20:30 alla cappella a lei dedicata, in via Volta 18. Pertanto non ci sarà la Messa vespertina delle 18:00 a San Vito (!!).
- ♦ Il GrEst smette qui a San Vito, ma continua ad all'oratorio di Asnago. Siccome la "segreteria" è un'altra rispetto al GrEst qui in parrocchia, per iscrizioni e informazioni occorre rivolgersi là.



Un gruppetto dei nostri ragazzi a Caravaggio

### Gita agostana

## TORTONA CI ASPETTA



**3 agosto**, primo giovedì del mese. Di solito nel primo giovedì preghiamo per le vocazioni davanti all'Eucaristia esposta in chiesa. Nel mese di agosto, invece, viviamo un momento di Chiesa, di Comunità "a spasso" per qualche bel santuario (con contorno di un buon pranzetto) dove preghiamo in trasferta. È un momento parrocchiale che a me personalmente piace sempre di più. Sarà che lo vivo tra amici come un momento di pace, ma la gita di agosto è proprio un bel momento dove sentirsi ed essere Comunità. Non è solo svago: c'è la preghiera e la Messa che ci unisce; non è solo pellegrinaggio, c'è anche il voler godere della compagnia degli amici e di un buon pranzo. Quindi tutti siete invitati a prender parte alla prossima gita agostana.

Andremo a **Tortona** in provincia di Alessandria, sul confine tra Piemonte, Lombardia, Liguria. Perché proprio lì? Be' lo scorso anno siamo andati in montagna, quest'anno ci addentriamo nella "Bassa". Ma il motivo principale è che Tortona è la città-diocesi dove è nato e ha operato don Luigi Orione, prete intraprendente nella carità vissuto nella prima metà del '900 (1872-1940).



Ecco il programma della gita:

7:30 Partenza

9:15 Arrivo, visita al Santuario della Madonna della Guardia e delle opere orionine.

10:00 celebrazione della Messa.

11:00 visita alla città (ci sarà da camminare un po'): Palazzo comunale, Duomo, centro storico.

12:30 pranzo.

15:00 visita a una cantina di Tortona.

16:00 Giretto a Pontecurone, paese natale di don Luigi Orione.

19:00 circa, arrivo a Cermenate.

Il costo della gita, pranzo compreso, è di **50,00 euro**.

Occorre iscriversi il prima possibile, meglio non dopo il 15 luglio. Tenete poi presente che anche da Bregnano e da Asnago si stanno iscrivendo diverse persone. Per ora abbiamo a disposizione ancora una trentina di posti. Quindi non attardatevi a iscrivervi. La mattina in casa parrocchiale normalmente potrete trovare qualcuno che raccoglie le adesioni.



### LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA

**Domenica 9/7 – 14° Tempo Ordinario Anno A**

1<sup>a</sup> Lettura: Zaccaria 9,9-10; Salmo: 144; 2<sup>a</sup> Lettura: Lettera ai Romani 8,9.11-13; Vangelo: Matteo 11,25-30.

**Domenica 16/7 – 15° Tempo Ordinario Anno A**

1<sup>a</sup> Lettura: Isaia 55,10-11; Salmo: 64; 2<sup>a</sup> Lettura: Lettera ai Romani 8,18-23; Vangelo: Matteo 13,1-23.